

Comune di ROLETTO

Provincia di TORINO

Relazione del Revisore Unico

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Comune di ROLETTO

Revisore Unico

Verbale del 29/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

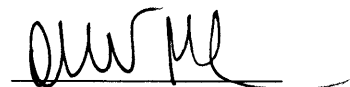
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Roletto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roletto, 29/04/2016

Il Revisore Unico

(Dott. Massimiliano Oberto)



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimiliano Oberto, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 23.03.2015;

- ◆ ricevuta in data odierna la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 07.04.2016, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 28.10.1997;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore unico ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 17.07.2015, con delibera n. 21;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il revisore unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 713 reversali e n. 1141 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SANPAOLO filiale di Pinerolo, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.002.842,96
Riscossioni	280.309,66	1.630.382,29	1.910.691,95
Pagamenti	234.983,22	1.529.576,48	1.764.559,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.148.975,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.148.975,21
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.148.975,21
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	785.190,33	1.082.239,68	1.002.842,96
Anticipazioni	zero	zero	zero
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015 (pari a euro 0) come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 109.583,27, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	2.043.489,61	1.674.215,29	1.943.667,62
Impegni di competenza	1.854.198,24	2.376.167,36	1.834.084,35
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	189.291,37	-701.952,07	109.583,27

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015 è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	994.602,00	1.081.911,12	1.212.345,07
Entrate titolo II	371.738,13	144.285,98	110.215,74
Entrate titolo III	164.469,16	201.810,51	167.686,53
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.530.809,29	1.428.007,61	1.490.247,34
Spese titolo I (B)	1.315.259,49	1.233.762,96	1.191.430,26
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	82.646,37	62.700,00	57.744,27
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	132.903,43	131.544,65	241.072,81
FPV di parte corrente iniziale (+)			21.910,96
FPV di parte corrente finale (-)			21.910,96
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	132.903,43	131.544,65	241.072,81
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	405.018,79	154.488,00	275.707,89
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	405.018,79	154.488,00	275.707,89
Spese titolo II (N)	348.630,85	683.364,72	407.199,43
Differenza di parte capitale (P=M-N)	56.387,94	-528.876,72	-131.491,54
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			189.353,99
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	855.014,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	56.387,94	326.137,28	57.862,45

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	7.349,57	7.349,57
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	7.349,57	7.349,57

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	60.159,20
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	60.159,20
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	60.159,20

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 722.953,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.002.842,96
RISCOSSIONI	280.309,66	1.630.382,29	1.910.691,95
PAGAMENTI	234.983,22	1.529.576,48	1.764.559,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.148.975,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.148.975,21
RESIDUI ATTIVI	117.858,44	313.283,33	431.141,77
RESIDUI PASSIVI	155.066,10	304.507,87	459.573,97
<i>Differenza</i>			-28.432,20
<i>FPV per spese correnti</i>			21.910,96
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			375.678,69
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			722.953,36

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	958.184,55	377.637,13	722.953,36
di cui:			
a) parte accantonata			63.207,27
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *			659.746,09

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	63.207,27
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	63.207,27

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	398.168,10	280.309,66	117.858,44	-
Residui passivi	390.049,32	234.983,22	155.066,10	-

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		1.943.667,62
Totale impegni di competenza (-)		1.834.084,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA		109.583,27
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		233.396,67
Minori residui passivi riaccertati (+)		866.721,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		633.324,61
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		109.583,27
SALDO GESTIONE RESIDUI		633.324,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		377.637,13
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015 *		1.120.545,01

* Tale dato è da intendersi al lordo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1857
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1442
3	SALDO FINANZIARIO	415
4	SALDO OBIETTIVO 2015	131
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	131
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	284

L'ente ha provveduto in data 29/01/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	186.086,13	189.000,00	211.846,66
I.M.U. recupero evasione			44.339,88
I.C.I. recupero evasione	12.889,46	11.346,49	15.819,32
T.A.S.I.		172.000,00	172.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	17.689,54	18.145,85	15.993,33
Imposta di soggiorno			
5 per mille		1.181,67	851,72
Altre imposte	1.108,71		
Totale categoria I	241.773,84	415.674,01	484.850,91
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.729,00	5.926,65	4.280,84
TARI	273.799,00	281.800,00	282.468,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			914,64
Tassa concorsi			
Totale categoria II	275.528,00	287.726,65	287.663,48
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	360,16	235,00	283,50
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	476.940,00	378.275,46	439.547,18
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	477.300,16	378.510,46	439.830,68
Totale entrate tributarie	994.602,00	1.081.911,12	1.212.345,07

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	11.800,00	60.159,20	509,82%	60.159,20	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	11.800,00	60.159,20	509,82%	60.159,20	100,00%

Non sussistono somme rimaste a residuo.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
319.470,25	62.689,38	75.299,21

Non sono stati destinati contributi per permessi di costruire al finanziamento della spesa del titolo I.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	22.679,00	
Residui totali	22.679,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	229.802,87	51.535,32	37.402,74
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	600,00	950,00	600,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	141.335,26	91.800,66	72.215,00
Totale	371.738,13	144.285,98	110.217,74

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	72.946,80	78.793,09	67.497,07
Proventi dei beni dell'ente	2.876,36	5.229,01	1.519,71
Interessi su anticip.ni e crediti	400,05	564,30	51,79
Utili netti delle aziende	37.478,25	61.861,19	53.701,16
Proventi diversi	50.787,70	55.362,92	44.916,80
Totale entrate extratributarie	164.489,16	201.810,51	167.686,53

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	11.977,07	17.368,64	14.699,14
riscossione	11.977,07	17.368,64	2.669,94
%riscossione	100,00	100,00	18,16

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	5.988,54	8.684,32	7.349,57
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	5.988,54	8.684,32	7.349,57
destinazione a spesa corrente	5.988,54	8.684,32	7.349,57
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	55,58	100,00%
Residui riscossi nel 2015	55,58	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	12.029,20	
Residui totali	12.029,20	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **diminuite** di Euro 3.709,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: minor impiego dei beni da parte degli utilizzatori.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.219,09	100,00%
Residui riscossi nel 2015	219,09	9,87%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.000,00	90,13%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	330.441,63	335.503,46	341.046,10
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	64.205,26	49.291,06	38.341,79
03 -	Prestazioni di servizi	410.669,35	352.686,54	353.818,76
04 -	Utilizzo di beni di terzi	6.163,44	5.701,20	5.238,96
05 -	Trasferimenti	410.575,14	393.376,38	367.648,26
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	45.665,75	37.949,79	29.887,43
07 -	Imposte e tasse	46.038,92	43.754,53	49.983,52
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.500,00	15.500,00	5.465,44
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.315.259,49	1.233.762,96	1.191.430,26

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Il revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale fossero improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01		341.046,10
spese incluse nell'int.03		0,00
irap		24.118,52
altre spese incluse		22.462,00
Totale spese di personale	397.809,33	387.626,62
spese escluse		500,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	397.809,33	387.126,62
Spese correnti	1.382.132,82	1.191.430,26
Incidenza % su spese correnti	28,78%	32,49%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	341.046,10
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	24.118,52
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): trasferimento ad altro comune per segretario comunale in convenzione	22.462,00
	Totale	387.626,62

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	500,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		500,00

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 3/7/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	17.506,71	17.506,71	17.506,71
Risorse variabili	8.986,00	8.986,00	8.986,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	26.492,71	26.492,71	26.492,71
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,0200%	7,9000%	7,7700%

Il revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999 fossero state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 10.280,08 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	840,00	50,00%	420,00	420,00	0,00

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012 connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 29.887,43 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 2,90%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,01 %.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al **fondo crediti di dubbia esigibilità**.

Il fondo accantonato ammonta a euro 63.207,27 e risulta congruo rispetto all'entità da accantonare ottemperando alle metodologie di calcolo previste dal principio contabile applicato 4.2 al punto 3.3.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	3,35%	2,98%	2,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.480.775,00	1.398.129,00	1.030.809,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	82.646,00	62.700,00	57.744,27
Estinzioni anticipate (-)		304.620,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.398.129,00	1.030.809,00	973.064,73
Nr. Abitanti al 31/12	2.028,00	2.003,00	2.009,00
Debito medio per abitante	689,41	514,63	484,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	45.666,00	37.949,00	29.887,43
Quota capitale	82.646,00	62.700,00	57.744,27
Totale fine anno	128.312,00	100.649,00	87.631,70

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati oggetto di riaccertamento straordinario.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I					5.026,91	121.178,97	126.205,88
di cui Tarsu/tari					5.026,82	65.115,00	70.141,82
di cui F.S.R o F.S.						20.838,95	20.838,95
Titolo II					400,00	62.071,02	62.471,02
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III					22.365,50	85.952,01	108.317,51
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						12.029,20	12.029,20
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	27.792,41	269.202,00	296.994,41
Titolo IV			20.000,00		21.200,00	42.207,50	83.407,50
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	42.851,94						42.851,94
Tot. Parte capitale	42.851,94	0,00	20.000,00	0,00	21.200,00	42.207,50	126.259,44
Titolo VI	2.682,69				3.331,40	1.875,83	7.889,92
Totale Attivi	45.534,63	0,00	20.000,00	0,00	52.323,81	313.285,33	431.143,77
PASSIVI							
Titolo I	67.361,00	1.873,68	4.851,46	1.030,00	30.232,35	232.682,38	338.030,87
Titolo II	24.352,56	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	61.169,83	105.522,39
Titolo III							0,00
Titolo IV	5.365,05					10.655,66	16.020,71
Totale Passivi	97.078,61	6.873,68	9.851,46	6.030,00	35.232,35	304.507,87	459.573,97

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	74.540,56	10.273,85	-26.287,61	58.526,80
Immobilizzazioni materiali	6.197.133,79	378.194,80	-555.724,78	6.019.603,81
Immobilizzazioni finanziarie	507.158,45			507.158,45
Totale immobilizzazioni	6.778.832,80	388.468,65	-582.012,39	6.585.289,06
Rimanenze				0,00
Crediti	631.564,77	61.734,67	-251.564,67	441.734,77
Altre attività finanziarie	129,10			129,10
Disponibilità liquide	1.002.842,96	146.132,25		1.148.975,21
Totale attivo circolante	1.634.536,83	207.866,92	-251.564,67	1.590.839,08
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	8.413.369,63	596.335,57	-833.577,06	8.176.128,14
Conti d'ordine	863.628,93	18.730,78	-776.837,32	105.522,39
Passivo				
Patrimonio netto	3.777.893,29		-274.050,07	3.503.843,22
Conferimenti	3.329.118,52	236.691,61	-84.880,67	3.480.929,46
Debiti di finanziamento	895.048,15	-57.744,27		837.303,88
Debiti di funzionamento	374.320,47	53.069,90	-89.359,50	338.030,87
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	36.989,20	-2.276,03	-18.692,46	16.020,71
Totale debiti	1.306.357,82	-6.950,40	-108.051,96	1.191.355,46
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	8.413.369,63	229.741,21	-466.982,70	8.176.128,14
Conti d'ordine	863.628,93	18.730,78	-776.837,32	105.522,39

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	378.194,80	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	378.194,80	0,00

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva per € 10591,00.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario.

Il Revisore Unico

(dott. Massimiliano Oberto)

